

La semplificazione dei processi in sanità frutto della pandemia sia da esempio per sburocratizzare la filiera dei farmaci (a beneficio del Pil)

sanita24.ilsole24ore.com/art/imprese-e-mercato/2021-03-10/la-semplificazione-processi-sanita-frutto-pandemia-sia-esempio-sburocratizzare-filiera-farmaci-a-beneficio-pil-124435.php



Quali proposte e quali applicazioni concrete possono essere avanzate e proposte per implementare la nuova Governance? Qual è in questo momento la priorità più urgente e rilevante per la governance farmaceutica?

L'elemento centrale di qualsiasi intervento in materia deve essere rappresentato da una grande iniezione di elasticità e concretezza basata sull'esperienza e sull'osservazione della realtà, abbandonando la governance "settorializzata" e abbracciando invece una visione d'insieme che consenta di ottimizzare tutti i processi.

È necessario trasformare in routine la capacità di cooperazione emergenziale sperimentata durante la pandemia, individuando sistemi flessibili, da adeguare giorno per giorno al progresso scientifico e ai bisogni di cura. Va premiata la dematerializzazione e la semplificazione di tutti i processi burocratici, garantendo certezza dei tempi e velocità di esecuzione dei procedimenti autorizzativi.

In occasione del 40° Congresso nazionale della Società italiana di Farmacologia sono entrato nei particolari: bisogna in particolare ridisegnare il meccanismo d'allocazione delle risorse uscendo dallo schema obsoleto tetti di spesa - pay back. Serve una attività continuativa di programmazione e monitoraggio della spesa farmaceutica da supportare con l'adozione progressiva di modelli di gain sharing (monitoraggio risparmi e reinvestimento con meccanismi premiali nei contesti dove sono prodotti), razionalizzando e "normalizzando" la scelta dei canali di distribuzione nonché i meccanismi di prezzo e

rimborso.

Serve una reale interoperabilità dei sistemi di analisi dei flussi informativi per tracciare i risparmi generati da un uso appropriato delle risorse e introdurre adeguati cambi di rotta in corso d'opera. Nella stessa ottica va sostenuta ed orientata la ricerca e sviluppo su molecole consolidate nella pratica clinica e fuori brevetto, che oggi sta alimentando il segmento delle Value Added Medicines, capaci di migliorare la risposta assistenziale per diverse patologie croniche.

In quest'ottica va sostenuto lo sviluppo di tutte le attività di diagnosi, prescrizione e dispensazione della terapia farmacologica in remoto: la digitalizzazione dei Pdta, permetterebbe di aumentare l'applicazione e l'uso del Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse), ancora largamente sottoutilizzato. Solo l'analisi puntuale dei dati può consentirci di valutare appropriatezza prescrittiva e outcome, orientando "scientificamente" le scelte economiche del sistema.

Infine, è indispensabile rivedere i meccanismi di gara per le forniture ospedaliere, per evitare dannosi "monopolismi di ritorno": è necessario transitare dal criterio del prezzo minimo a quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e sostenere lo snellimento delle procedure attraverso il sostegno alle gare multi-aggiudicatarie e la totale digitalizzazione dell'iter.

Se poi vogliamo identificare una priorità su tutte forse è il caso di parlare del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prospettive che da esso possono derivare per la capacità del Paese di recuperare una parziale "autosufficienza" industriale nella risposta alle esigenze di salute della popolazione.

Tutta l'industria del farmaco ha contribuito alla presentazione di un ambizioso progetto per il potenziamento delle capacità produttive del comparto farmaceutico nazionale, che può rappresentare la chiave di volta di un percorso che metta in sicurezza le necessità terapeutiche del Paese. È un percorso importante che non può che portare benefici al sistema salute ma anche all'economia, perché da una industria farmaceutica ancora più efficiente, capace di garantire nuovi posti di lavoro qualificati, deriverà un contributo altrettanto efficiente al Pil e al benessere complessivo del Paese.

** Presidente Egualia, già Assogenerici*